

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10939 del 20-05-2026

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 15549 - Data adozione: 13/07/2026

Oggetto: Pratica SiDIT n. 1984/2026 (Proc. n. 3432/2026) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 203.200, ubicata all'interno dell'alveo del fiume Ombrone, del fosso Bufalino e di vari affluenti privi di denominazione dei due corsi d'acqua, in località Monte Antico nel comune di Civitella Paganico (GR), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD017422

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 93, 95, 97 e 98 del R.D. 523/1904 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTO l’art. 1, comma 1, della L.R. 2/1971, che ha istituito l’imposta regionale sulle concessioni statali per l’occupazione e l’uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, situati nell’ambito della Regione, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione dei beni del demanio idrico e delle relative aree, il cui versamento deve essere effettuato entro il 31 dicembre dell’anno in cui deve essere versato il canone di concessione;

VISTA la L. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L. 37/1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, torrenti, laghi e altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57 del 11/06/2013 “Individuazione del reticolo idrografico e di gestione ai sensi dell’articolo 22, comma 1, lettera e), della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994)”;

VISTA la L.R. 22/2015 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56” che dispone in ordine al trasferimento alla Regione Toscana della gestione del demanio idrico e dell’introito dei relativi proventi;

VISTA la L.R. 30/2015 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”;

VISTA la L.R. 80/2015 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare l’art. 2, lett. i);

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 463 del 12/02/2016 con il quale è stato approvato lo schema del decreto di concessione delle aree demaniali;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 60/R del 12/08/2016 “Regolamento in attuazione dell’art. 5 della L.R. 80/2015, recante disciplina per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni”, d’ora in avanti “Regolamento”;

VISTA la D.G.R.T. n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Determinazione dei canoni per l’uso del Demanio Idrico – revoca della D.G.R.T. n.1138 del 15/11/2016” con cui sono

stati rideterminati sia i canoni da applicare alla varie tipologie di concessioni per l'utilizzo delle aree demaniali, sia i nuovi importi per quanto concerne gli oneri istruttori oltre alle modalità di pagamento e riscossione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1414 del 17/12/2018, con la quale si introducono alcune modifiche nell'applicazione dei canoni di specifiche occupazioni demaniali e si confermano per il resto, i canoni per l'uso del demanio idrico fissati dalla precedente D.G.R.T. 888/2017;

VISTA la L.R. 41/2018 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 luglio 2018, n. 42/R "Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1219 del 02/11/2022 "Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi del demanio idrico al tasso di inflazione programmata per l'annualità 2022, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1555 del 27/12/2022 "Aggiornamento dei canoni per l'uso del demanio idrico ai sensi della l.r. n. 80/2015 e del d.p.g.r. n. 60/R/2016";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 "Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l'annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)";

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del 23 aprile 2024 n. 25, recante "Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n.79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 luglio 2023, n. 55";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1497 del 20/10/2025 "Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi del demanio idrico al tasso di inflazione programmata (TIP) per l'annualità 2025, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80";

VISTA l'istanza di concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 203.200, situata in località Monte Antico nel comune di Civitella Paganico (GR), inserita nelle particelle "Acque" del NCT della Provincia di Grosseto, comune di Civitella Paganico, in corrispondenza dei fogli 93, 109, 125, all'interno dell'alveo del fiume Ombrone (TS30195, TS30196, TS30537, TS31254, TS32046, TS32299, TS32659, TS33132, TS33466) e di alcuni suoi affluenti privi di denominazione (TS31407, TS31267, TS31210, TS31032, TS31033, TS30964, TS30939, TS30746, TS30747), del fosso Bufalino (TS30917, TS30576, TS30310) e di un suo affluente privo di denominazione (TS30884), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3), presentata da Biomass Trading Srl, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 334563 del 30/04/2026, e le successive integrazioni prot. n. 369448 del 14/05/2026 e prot. n. 535708 del 01/07/2026;

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, acquisito agli atti di questo Settore con nota prot. n. 0374998 del 18/05/2026, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate;

VISTO il decreto dirigenziale n. 13764 del 19/06/2026 della Direzione Valutazioni Ambientali e autorità di audit – Settore VAS e VInCA “Oggetto: VINCA - LR 30/2015 art. 88 Procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale relativo al seguente intervento: Diradamento selettivo su una sponda del Fiume Ombrone, in loc. Piano di Marcianella, Comune di Civitella Paganico - richiedente Biomass Trading srl pratica prot. 409808 del 03/06/2026”, nel quale si valuta che l'intervento progettato non determinerà incidenze significative sul sito e si esplicitano le condizioni d'obbligo che devono essere rispettate al fine di tutelare il mantenimento dell'integrità dell'area, con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

CONSIDERATO che l'art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato C), il modello per l'offerta economica (Allegato D) e l'elaborato cartografico (Allegato E);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990, è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare l'allegato contenente l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato C), il modello per l'offerta economica (Allegato D) e l'elaborato cartografico (Allegato E), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;
2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Civitella Paganico (GR) e sul relativo sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

<i>A</i>	<i>Avviso</i> <i>101be15b8f743c15a7d024d5cae62b97386963081749f950596c4b973a1c9c9c</i>
<i>B</i>	<i>Modello istanza</i> <i>221bc3f2e7caf53b15f6414eed9b743fbad7ae8a81b0a1b170871ddbfca823ad</i>
<i>C</i>	<i>Schema disciplinare</i> <i>d9c75bda70d3bf8713f450674b77182cb176f73f3b13c0106ec889035649e9c1</i>
<i>D</i>	<i>Modello offerta economica</i> <i>584b898eb399085e6638dd00f6c100e423b6d450227cf80f6ec739c9ab83d043</i>
<i>E</i>	<i>Cartografia</i> <i>2e4310457a7a2e0f7e65faa189de2c13dec86bdb002116b88402f759f0d25b21</i>



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

Allegato A

Pratica SiDIT n. 1984/2026 (Proc. n. 3432/2026) - Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 203.200, ubicata all'interno dell'alveo del fiume Ombrone, del fosso Bufalino e di vari affluenti privi di denominazione dei due corsi d'acqua, in località Monte Antico nel comune di Civitella Paganico (GR), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Biomass Trading Srl.

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

Il bene oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, individuato catastalmente nella Provincia di Grosseto, comune di Civitella Paganico (GR) in località Monte Antico, in corrispondenza dei fogli 93, 109, 125, all'interno dell'alveo del fiume Ombrone (TS30195, TS30196, TS30537, TS31254, TS32046, TS32299, TS32659, TS33132, TS33466), di alcuni suoi affluenti privi di denominazione (TS31407, TS31267, TS31210, TS31032, TS31033, TS30964, TS30939, TS30746, TS30747), del fosso Bufalino (TS30917, TS30576, TS30310) e di un suo affluente privo di denominazione (TS30884), per una superficie totale di mq 203.200, come identificata nell'elaborato cartografico (allegato E).

USO CONSENTITO

L'uso consentito è il taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3 – Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata di dodici mesi continuativi dalla data di inizio dei lavori, in ogni caso ricompresi nel triennio decorrente dalla data di rilascio del decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. (uso taglio vegetazione arborea e arbustiva, tip. 8.3), nell'importo complessivo di **€ 9.957,00** (*stima del tecnico incaricato dal richiedente*).

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato C).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT, alla Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato B”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 75,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale “*Oneri istruttori pratica SiDIT n. 1984/2026*”);
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
 1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
 2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale;
 3. modalità di esecuzione del taglio con particolare riguardo all'accesso ed esbosco, tenendo conto della viabilità esistente e dell'eventuale necessità di nullastato di terzi.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura (oggetto da utilizzare anche in caso di invio telematico):

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 1984/2026”.

2 - Offerta economica

Il plico contenente l'**offerta economica** (redatta su modello “allegato D”) dovrà pervenire all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto, a mezzo **raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze.** Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 1984/2026”.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopra indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art 12, comma 5, con la documentazione tecnica e con l'offerta relativa al canone, da presentare, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione ed in assenza di priorità valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

Apertura buste contenenti l'offerta economica

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con decreto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico tramite la gestione della vegetazione in alveo e ripariale	Analisi comparata stato di fatto (ad. es. rilievi aerofotogrammetrici e sopralluoghi) e di progetto (ad es. tipologia e intensità del diradamento e diametri) in relazione alla D.G.R.T. 1315/2019.	30
		Criteri adottati per la tutela della biodiversità del corso d'acqua	Ad. es. contenimento delle specie infestanti, attuazione di pratiche compatibili con la naturalità del corso d'acqua.	5
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Ad es. interventi aventi obiettivi naturalistici e/o di riqualificazione fluviale.	5
		Modalità di esecuzione del taglio con particolare riguardo all'accesso ed esbosco	Ad es. verifica accessibilità in relazione alla viabilità esistente e all'eventuale necessità di nullaosta di terzi.	15
b)	Misura degli investimenti/interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta economica.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

A seguito dell'assegnazione provvisoria, per il rilascio del decreto di concessione, al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. n. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione dell'atto concessorio (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud.

FORO COMPETENTE

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- Tullia Benfenati - tel. 0554386174 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Civitella Paganico (GR) e sul relativo sito web istituzionale.

IL DIRIGENTE

ALLEGATO B

Pratica n. _____

Protocollo*SPAZIO RISERVATO ALLA
REGIONE TOSCANA*

MARCA DA BOLLO

€ 16,00

**REGIONE TOSCANA**
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto:**Il/La sottoscritto/a****Nome** _____ **Cognome** _____**Residente nel comune di** _____ **Prov.** _____**C.A.P.** _____ **via** _____ **n.** _____**Nato/a a** _____ **il** _____**Codice fiscale** _____

Legale rappresentante dell'ente / associazione / impresa (ragione/denominazione sociale)

Sede legale nel comune di _____ **Prov.** _____**C.A.P.** _____ **via** _____ **n.** _____**Tel.** _____ **Fax** _____ **Cell.** _____**e-mail** _____**PEC** _____

TECNICO INCARICATO¹Nome Cognome Iscritto all'albo Provincia di N. Domiciliato nel comune di Prov. C.A.P. via n. Tel. Fax. Cell. PEC **PRESO ATTO**

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. che anche in riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023² non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di area demaniale senza opere.

² N.B. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti di:

- IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;

- IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;

- IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e direttore tecnico;

- SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:

- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;

- componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

- direttore tecnico o socio unico;

- amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

6. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
7. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
8. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso.

DICHIARA INOLTRE

- ☐ che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- ☐ che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- ☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- ☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- ☐ che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA³

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

³ In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato [REDACTED]
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data [REDACTED]

Il Richiedente

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	REGIONE TOSCANA	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD	
	Pratica SiDIT n. 1984/2026 (Proc. n. 3432/2026)	
	Disciplinare per la concessione di area del demanio idrico di complessivi	
	mq 203.200, situata all'interno dell'alveo del fiume Ombrone (TS30195,	
	TS30196, TS30537, TS31254, TS32046, TS32299, TS32659, TS33132,	
	TS33466), di alcuni suoi affluenti privi di denominazione (TS31407,	
	TS31267, TS31210, TS31032, TS31033, TS30964, TS30939, TS30746,	
	TS30747), del fosso Bufalino (TS30917, TS30576, TS30310) e di un suo	
	affluente privo di denominazione (TS30884), in località Monte Antico nel	
	comune di Civitella Paganico (GR), per uso taglio vegetazione arborea e	
	arbustiva (tip. 8.3).	
	DISCIPLINARE	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME]	
	nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a	
	[COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE],	
	nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F.	
	[CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale	
	titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta	
	procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio	
	Pagina n. 1 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	[NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	, (SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
	C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	
	Datosi preliminarmente atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad	
	approvazione con Decreto di concessione;	
	Art. 1 – Oggetto della concessione	
	Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area	
	appartenente al demanio idrico di complessivi mq 203.200, inserita nelle	
	particelle "Acque" del NCT della Provincia di Grosseto, comune di Civitella	
	Paganico (GR), in corrispondenza dei fogli 93, 109, 125, all'interno	
	dell'alveo del fiume Ombrone (TS30195, TS30196, TS30537, TS31254,	
	TS32046, TS32299, TS32659, TS33132, TS33466), di alcuni suoi affluenti	
	privi di denominazione (TS31407, TS31267, TS31210, TS31032, TS31033,	
	TS30964, TS30939, TS30746, TS30747) del fosso Bufalino (TS30917,	
	TS30576, TS30310) e di un suo affluente privo di denominazione	
	(TS30884), in località Monte Antico per uso taglio vegetazione arborea e	
	arbustiva (tip. 8.3) (più in dettaglio rappresentate nella documentazione agli	
	atti d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura, ancorché	
	non materialmente allegata).	
	Art. 2 – Oneri del concessionario	
	2.1 - Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività,	
	è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di	
	assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.	
	Pagina n. 2 di 11	

	<u>Allegato C</u> Il Concessionario si obbliga a:	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	2.2 - assumere la custodia dell'area demaniale in concessione,	
	mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o	
	danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di	
	soggetti non autorizzati, a propria cura e spese;	
	2.3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla	
	Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo	
	stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli	
	interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della	
	Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre	
	l'accesso al personale del consorzio di bonifica di riferimento per espletare	
	le attività manutentive di competenza;	
	2.4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente	
	da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed	
	alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di	
	inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli	
	oneri del risarcimento;	
	2.5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e	
	di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque	
	contenuta nel R.D. n° 523/1904 e nel R.D. n° 1775/1933, tenendo fin d'ora	
	indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di	
	essi;	
	2.6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi	
	aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della	
	Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria	
	Pagina n. 3 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario	
	possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario	
	esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in	
	pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di	
	mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al	
	risarcimento degli eventuali danni;	
	2.7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi	
	gli oneri tributari;	
	2.8 - non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di	
	concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento	
	regionale in materia, dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e	
	con le modalità stabiliti nel regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi	
	del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà	
	sottoscritto il disciplinare di concessione;	
	2.9 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e	
	delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi	
	presenti.	
	Inoltre il Concessionario:	
	2.10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di	
	tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per	
	effetto di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana	
	da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o	
	molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;	
	2.11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi	
	danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in	
	Pagina n. 4 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità	
	idraulica;	
	2.12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a	
	proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e	
	modifiche, compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a	
	giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per	
	garantire il buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso	
	d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;	
	2.13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	Art. 3 – Ulteriori obblighi	
	3.1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in	
	oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non	
	indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà	
	essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione	
	prima della loro esecuzione;	
	3.2 - l'intervento di taglio dovrà attenersi ai criteri di gestione della	
	vegetazione erbacea, arbustiva ed arborea indicati nei paragrafi 3.1.2 e 3.1.3	
	dell'Allegato A alla D.G.R. della Toscana n. 1315 del 28/10/2019,	
	privilegiando il taglio degli alberi morti, deperienti o mal conformati	
	presenti nelle pertinenze idrauliche;	
	3.3 - durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere mai impedito o	
	ostacolato il regolare deflusso delle acque né essere mai ridotta l'officiosità	
	idraulica delle opere di difesa presenti nel tratto del corso d'acqua	
	Pagina n. 5 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	interessato dai lavori;	
	3.4 - durante l'esecuzione degli interventi dovranno essere messi in atto tutti	
	gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché l'interferenza con la	
	dinamica fluviale non determini aggravio di rischio idraulico ed in generale	
	pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;	
	3.5 - tutte le opere provvisionali occorrenti per l'esecuzione dei lavori	
	dovranno ingombrare il meno possibile l'alveo del corso d'acqua ed in ogni	
	caso dovranno essere rimosse a lavori ultimati e comunque prima del	
	sopraggiungere delle piene;	
	3.6 - tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le	
	normative, le specifiche e le linee guida esistenti;	
	3.7 - al termine di ogni giornata lavorativa eventuali materiali di risulta,	
	detriti ed opere provvisionali, dovranno essere allontanati dal cantiere che	
	interessa le pertinenze fluviali;	
	3.8 - i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo del corso d'acqua	
	dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche favorevoli, mentre in	
	condizioni di meteo, in particolare con codice allerta del Centro Funzionale	
	Regionale – www.cfr.toscana.it , dovranno essere interrotti per tutta la durata	
	dell'avviso;	
	3.9 - i lavori dovranno essere svolti in conformità alle disposizioni per la	
	salvaguardia dell'ittiofauna contenute nel Piano Ittico Provinciale e	
	dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare	
	intorbidamenti che possano arrecare danno alla fauna ittica;	
	3.10 - gli interventi devono essere effettuati nel rispetto del R.D. 523/1904,	
	con particolare riferimento all'art. 96 lett. c);	
	Pagina n. 6 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	3.11 - devono essere richiesti eventuali pareri e/o nulla osta a altri Organi	
	competenti in materie ambientali e di taglio vegetazione e ne siano	
	rispettate le possibili prescrizioni riportate;	
	3.12 - non devono essere alterate le sezioni idrauliche dei corsi d'acqua	
	presenti nell'area interessata dai tagli;	
	3.13 - al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi	
	interessato dal cantiere e da occupazioni temporanee, comprensivo di tutte	
	quelle aree che hanno visto il passaggio dei mezzi sia lungo le rive degli	
	alvei che sulle viabilità di accesso;	
	3.14 - in caso di terreno bagnato è vietato il transito per mezzi pesanti su	
	argini, sponde e relative pertinenze;	
	3.15 - il Concessionario è tenuto ad informare tempestivamente questo	
	Genio Civile sulla data di inizio dei lavori e a comunicare il nominativo	
	della D.L./responsabile tecnico con relativo recapito telefonico e postale;	
	inoltre entro 60 giorni dal termine dei lavori dovrà provvedere a comunicare	
	la data degli stessi e trasmettere contestualmente anche l'attestazione dalla	
	quale risulti che gli interventi siano stati realizzati ed ultimati in conformità	
	al progetto ed eventuali varianti autorizzate e nel rispetto delle condizioni	
	esprese nel presente provvedimento autorizzativo.	
	3.16 - considerato che l'area interessata dall'intervento ricade all'esterno del	
	sir "B19 "Basso Corso del Fiume Orcia" ma limitrofo e a monte dell'area	
	protetta, il Concessionario dovrà attenersi, per il mantenimento dell'integrità	
	del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e	
	specie, alle indicazioni e condizioni d'obbligo che saranno contenute	
	nell'atto che sarà predisposto dalla Direzione Valutazioni Ambientali e	
	Pagina n. 7 di 11	

	<u>Allegato C</u> autorità di audit – Settore VAS e VincA.	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Art. – Clausola di solidarietà	
	<i>[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti]</i> I	
	concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono,	
	ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all’adempimento di tutti oneri,	
	prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i	
	rapporti col settore competente ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.	
	Art. 4 – Durata della concessione	
	La concessione viene rilasciata per la durata di dodici mesi continuativi	
	dalla data di inizio dei lavori, in ogni caso ricompresi nel triennio	
	decorrente dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.	
	La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per	
	sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli	
	eventi che ne avrebbero determinato il diniego.	
	Art. 5 – Canone	
	5.1 - Il canone demaniale ammonta complessivamente ad € _____ ;	
	5.2 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è	
	consapevole che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel	
	presente atto fino all’emanazione del provvedimento di cessazione	
	anticipata della concessione;	
	5.3 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall’articolo 28 del	
	Regolamento, a corrispondere l’Imposta Regionale sulle Concessioni Statali	
	dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita	
	dalla l.r. n. 2/1971).	
	Pagina n. 8 di 11	

	<u>Allegato C</u> Art. 6 – Revoca e decadenza	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	6.1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,	
	sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza	
	obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica	
	del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse.	
	6.2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste	
	dalla normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:	
	- violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	- violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi, compresi gli	
	enti pubblici.	
	6.3 - Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente	
	assegnerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il	
	Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.	
	6.4 - Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	per gli interventi e/o opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il	
	canone già pagato per l'anno di riferimento;	
	6.5 - Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della l.r. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente.	
	6.6 - In caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	Art. 7 – Cessazione della concessione	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca,	
	rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il	
	Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine	
	Pagina n. 9 di 11	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà	
	luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su	
	istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo,	
	nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di	
	sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al	
	demanio, senza oneri per l'amministrazione.	
	Art. 8 – Efficacia	
	L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di	
	pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto	
	presupposto.	
	Art. 9 – Rinvio a Leggi e regolamenti	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si	
	applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e	
	regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon	
	regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e	
	l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.	
	Art. 10 – Domicilio legale	
	Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come	
	segue: la Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Sud - presso la	
	propria sede di Grosseto, Corso Carducci n° 57; il Concessionario nel	
	comune di _____ in via _____ n. ____.	
	Art. 11 – Registrazione fiscale	
	11.1 - L'onere relativo all'eventuale imposta per la registrazione della	
	presente scrittura presso l'Agenzia delle Entrate (dovuta ai sensi dell'art. 2	
	della Tariffa, parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131) è a carico del	
	Pagina n. 10 di 11	

[illegible]

*Modello offerta economica**(Allegato D)***OGGETTO:**

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)

Il/La sottoscritto/a**Nome****Cognome****Nato a****il****Residente nel comune di****Prov.****C.A.P.****via****n.****Codice fiscale****in qualità di legale rappresentante ovvero****dell'ente/associazione/impresa****con sede legale nel comune di****Prov.****C.A.P.****Via/Piazza****n.****Partita IVA****C.F.****OFFRE****euro****a titolo di canone concessorio -****(in lettere)****Luogo e data****Firma del titolare / legale rappresentante**

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato E

